

alle quote di rimborso capitale contenute nelle rate di ammortamento.

La Società che ha provveduto fino ad ora al versamento delle rate ridotte, per la concessione moratoria, ha fatto presente che, dato l'elevato tasso d'interesse $f. 5\%$ del mutuo, si trova in gravi difficoltà per il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, decorrenti dal 21 giugno 1933 e scadenti il 21 giugno degli anni 1934 e successivi, e che ammontano per ragione della moratoria a $L. 390.255,25$, circa; ma, la Società stessa ha fatto, che lo stabile è indiviso in appartamenti grandi, di modo che ne, se difficile affittarli, per assicurarsi un regolare gettito di proventi, dovrebbe provvedere a suddividere gli appartamenti stessi dando ad essi un carattere più economico, adeguato alla zona, ove sorgono.

La Società chiede pertanto che l'Istituto voglia concedere:

1.) di riportare il mutuo al capitale iniziale di $L. 4.000.000$ consentendo alla Società di detrarre $L. 183.571,38$, pari alla quota di capitale già ammortizzata, sulla rata di soli interessi di lire $295.557,66$, da versarsi dalla Società stessa al 21